



Società Cooperativa con sede legale in Carate Brianza via Cusani, 6
iscritta all'Albo delle Banche al n. 217,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A172639 e al Registro delle Imprese di Milano al n. 2707 Codice Fiscale
01309550158 e Partita IVA 00708550967

in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza 25 ottobre 2010-2015 Tasso Misto

ISIN IT0004651714

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (il "Prospetto") relativo all'offerta di prestiti obbligazionari a tasso misto, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere titoli di debito di valore nominale unitario pari a 1.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

S'invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 23/09/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10076099 del 14/09/2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili presso la sede dell'emittente in Via Cusani, 6 20048 Carate Brianza, le sue filiali e sono consultabili sul sito internet WWW.BCCCARATE.IT.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 21 ottobre 2010.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA.

AVVERTENZA

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione del presente documento, al fine di comprendere i Fattori di Rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Misto emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza Obbligazioni Tasso Misto". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Capitolo 3 - "Fattori di Rischio" della Sezione III - " Documento di Registrazione", dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Il prestito obbligazionario, emesso in ragione del Programma di offerta di obbligazioni "Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza – Obbligazioni Tasso Misto" è caratterizzato dalla rischiosità tipica di un investimento a tasso misto; risulta, dunque, necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari.

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione di obbligazioni denominate "Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza – 25 ottobre 2010-2015 Obbligazioni a Tasso Misto", cioè titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso che per le prime cedole è predeterminato al momento dell'emissione nella misura del 1.75% lordo e del 1.531% netto. Per le cedole successive variabili l'importo è calcolato per ognuna applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione prescelto pari al tasso Euribor a sei mesi (base 360) aumentato di uno spread pari a 0.10 p.b.. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Le obbligazioni saranno rimborsabili, in un'unica soluzione in data 25 ottobre 2015.

Esemplificazioni, scomposizioni e comparazioni degli strumenti finanziari.

Le Condizioni Definitive relative alla presente emissione riportano le seguenti informazioni:

- una esemplificazione dei rendimenti del singolo strumento finanziario emesso, aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse;
- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione con evidenza alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti ove previsti;
- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- l'evoluzione storica del Parametro di indicizzazione prescelto, per un periodo pari almeno alla durata delle Obbligazioni a Tasso Misto in questione.

Per una migliore comprensione del rendimento degli strumenti finanziari si fa riferimento al successivo paragrafo 2.3.

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 RISCHIO EMITTENTE.

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di

FATTORI DI RISCHIO

adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "fattori di rischio".

1.1.2 RISCHIO CONNESSO AL LIMITE DELLE GARANZIE.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si è avvalso della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato al successivo Capitolo 8 (Garanzie). Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di insolvenza dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38 (Centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

1.1.3 RISCHIO DI VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- assenza/caratteristica del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- commissioni di sottoscrizione e commissioni e spese applicate al prezzo di vendita (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di emissione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito ai titoli al momento dell'acquisto. Per contro tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.4 RISCHIO DI TASSO DI MERCATO.

Le obbligazioni a tasso misto sono soggette al rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

In particolare, per il periodo con interessi a tasso fisso, le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. L'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le obbligazioni saranno soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni.

Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della naturale scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

1.1.5 RISCHIO DI LIQUIDITÀ.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della scadenza naturale.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato, né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente tuttavia si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un sistema multilaterale di negoziazione e/o strutture di negoziazione equivalenti.

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni emesse, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, secondo le modalità descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Al prezzo di esecuzione delle Obbligazioni, stabilito in base a quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, vengono applicati degli spread correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a cinquanta centesimi (0.50).

Si evidenzia comunque che non esiste un impegno incondizionato dell'Emittente al riacquisto dei titoli. L'investitore potrebbe pertanto trovarsi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni.

1.1.6 RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

1.1.7 RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI ONERI IMPLICITI IN EMISSIONE

Le obbligazioni potrebbero essere emesse con un rendimento inferiore rispetto alle obbligazioni di altri emittenti che hanno un merito creditizio uguale o superiore a quello della Bcc di Carate Brianza. Tale evenienza comporterebbe degli oneri impliciti contenuti nel prezzo di emissione.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

1.1.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO - RENDIMENTO.

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 in particolare sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari, in particolare il tasso di emissione viene determinato dall'Emittente, tenendo conto del prezzo di emissione fissato pari a 100, e con riferimento, da un lato, alla propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo opera.

Il prezzo e il rendimento dei titoli sono fissati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione. Nella determinazione del tasso l'Emittente non applica alcuno spread creditizio rispetto a quello implicito nei titoli risk free con i quali viene messo a confronto. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

1.1.9 RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, delle obbligazioni, pari a 1.38% e 1.207% risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, pari a 2% e 1.81% del CCT 1 settembre 2015 (titolo a basso rischio emittente) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

1.1.10 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI RATING.

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

1.1.11 RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, che potrebbe ridursi sino al valore pari a zero.

1.1.12 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione l'agente per il calcolo applicherà le regole previste al punto 4.7 della nota informativa, ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

1.1.13 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

1.1.14 RISCHIO CONNESSO AI CONFLITTI DI INTERESSE.

In relazione ai singoli prestiti Obbligazionari, l'Emittente si trova in conflitto di interesse in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

1.1.15 RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI.

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle Obbligazioni.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<i>Denominazione</i>	Bcc Carate Brianza 25 ottobre 2010-2015 Tasso Misto
<i>Codice ISIN</i>	IT0004651714.
<i>Ammontare Totale</i>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 30.000.000 per un totale di n. 30.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
<i>Periodo di Offerta</i>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 22/10/2010 al 28/4/2011, salvo proroga o chiusura anticipata (esclusivamente in caso di raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto) del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la Sede Legale, le Filiali dell'emittente e sul sito della Banca WWW.BCCCARATE.IT e contestualmente, trasmesso alla
<i>Lotto Minimo</i>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 obbligazione.
<i>Prezzo di Emissione e di Rimborso</i>	Il Prezzo di emissione delle obbligazioni è alla pari ovvero al 100% del valore nominale e saranno rimborsate alla pari. Non saranno applicate commissioni, né implicite né esplicite al prezzo di emissione.
<i>Data di Emissione e Godimento</i>	La Data di Emissione del Prestito è 25 ottobre 2010 e corrisponde alla data di Godimento.
<i>Data di Scadenza</i>	La Data di Scadenza del Prestito è 25 ottobre 2015.
<i>Divisa di Denominazione</i>	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro.
<i>Tasso di interesse</i>	Il tasso annuo lordo applicato alle obbligazioni è fisso per i primi due anni e pari all' 1.75% ba mentre per le cedole successive è indicizzato al tasso Euribor 6 mesi, aumentato di uno spread di 0.10bp.
<i>Parametro di indicizzazione</i>	Il parametro di indicizzazione utilizzato per il calcolo del tasso delle cedole dell'Obbligazione di cui alla presente offerta è il tasso Euribor a 6 mesi base 360.
<i>Fonte del Parametro</i>	Circuito telematico internazionale Reuters
<i>Spread</i>	+0.10 bp
<i>Frequenza pagamento Cedole</i>	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale. Alle relative date di pagamento verranno corrisposte le seguenti cedole: 25/4/2011 0.875% sem.- 1.75% b.a. - 25/10/2011 0.875% sem.- 1.75% b.a. 25/4/2012 0.875% sem.- 1.75% b.a. - 25/10/2012 0.875% sem.- 1.75% b.a. 25/4/2013 Euribor 6m +0.10 bp - 25/10/2013 Euribor 6m +0.10bp 25/4/2014 Euribor 6m +0.10 bp - 25/10/2014 Euribor 6m +0.10bp 25/4/2015 Euribor 6m +0.10 bp - 25/10/2015 Euribor 6m +0.10bp
<i>Rimborso anticipato</i>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<i>Modalità di rimborso</i>	Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione a scadenza
<i>Garanzie</i>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Le obbligazioni saranno garantite dal Fondo degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo

<i>Convenzioni e calendario</i>	Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day</i> (EVENTUALE)ed al calendario <i>TARGET</i> . Le cedole verranno calcolate moltiplicando il tasso di periodo per il nominale usando la convenzione di calcolo 30/360.
<i>Commissioni a carico del sottoscrittore</i>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
<i>Oneri Impliciti</i>	1.092%
<i>Rating delle Obbligazioni</i>	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
<i>Soggetti Incaricati del Collocamento</i>	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA
<i>Responsabile del Collocamento</i>	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA
<i>Consulenti legati all'emissione</i>	Non vi sono consulenti legati all'emissione.
<i>Accordi di sottoscrizione</i>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
<i>Agente per il Calcolo</i>	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA
<i>Regime fiscale</i>	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse che per legge colpiranno le obbligazioni e/o i relativi interessi. Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, ove applicabile, ai sensi del decreto legislativo 1° novembre 1996, n. 239 così come modificato dal decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461. Ai redditi diversi, ivi incluse le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso delle obbligazioni, sono applicabili le disposizioni di cui al citato decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.
<i>Conflitto di interesse</i>	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente Prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione, perchè l'emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo e perchè potrebbe trovarsi in conflitto di interesse in caso di successiva negoziazione dei titoli in contropartita diretta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI DELL'OBBLIGAZIONE

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%) calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Netto**") dell'obbligazione a Tasso Misto oggetto della presente emissione.

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga inizialmente cedole fisse con scadenza semestrale pari a 1.75% e successive cedole periodiche con scadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi (base 360), aggiunto di uno *spread pari a 0.10bp*, senza commissioni di sottoscrizione.

Valore nominale	30.000.000 Euro
Durata	60 Mesi

Data di emissione	25 ottobre 2010
Data di scadenza	25 ottobre 2015
Rimborso Anticipato	Non presente
Aliquota Fiscale	12,50%
Tipo tasso	Variabile
Cedola	semestrale
Periodo di pagamento cedole	25 aprile-25 ottobre
Spread	0.10bp
Parametri di indicizzazione	Tasso Euribor 6mesi
Prime quattro cedole predeterminate	0.875%semestrale pari a 1.75%ba
Valore di rimborso	Alla pari
Convenzione di calcolo	30/360t
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000,00 Euro
Costi di Commissione	0 Euro
Oneri Impliciti	1.092

Esemplificazione del Rendimento

L'Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, si attua ipotizzando che:

- le cedole predeterminate siano pari all'1.75% su base annua;
- le cedole variabili successive siano calcolate in base al tasso Euribor 6mesi(base 360/360, pari al 1.206%, rilevato in data 12 ottobre 2010);
- il tasso Euribor 6mesi (base 360) si mantenga costante per tutta la vita del titolo;
- venga aggiunto, alle cedole variabili, uno spread pari a 0.10bp sul tasso annuo lordo come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6) MESI (BASE 360)	Spread 0.10bp	Cedola Lorda semestrale	Cedola Netta semestrale
25/4/2011	1.75			0.875	0.766
25/10/2011	1.75			0.875	0.766
25/4/2012	1.75			0.875	0.766
25/10/2012	1.75			0.875	0.766
25/4/2013		1.206	0.10	0.653	0.571
25/10/2013		1.206	0.10	0.653	0.571
25/4/2014		1.206	0.10	0.653	0.571
25/20/2014		1.206	0.10	0.653	0.571
25/4/2015		1.206	0.10	0.653	0.571
25/10/2015		1.206	0.10	0.653	0.5711

Il rendimento effettivo annuo lordo, in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari a 1.380%, pari a un rendimento effettivo netto su base annua del 1.207% (Ipotizzando una tassazione del 12,50%)

Finalità di investimento

Le obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Misto che corrispondono per i primi due anni cedole lorde annue pari a 1.75% e successivamente tassi cedolari annui lordi pari al

Euribor 6 mesi(base 360) rilevato in data 12 ottobre 2010, ai quali viene aggiunto, uno spread pari a 0.10 bp sul tasso annuo lordo. Le obbligazioni consentono di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato per 2 anni e successivamente per 3 anni rendimenti variabili.

In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, nei primi 2 anni il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato, nei successivi 3 anni il valore di mercato del Titolo seguirà l'andamento dei tassi di riferimento riducendo il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo.

Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione di un'Obbligazione a Tasso Misto

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è stata valutata sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente, della politica commerciale dell'Emittente, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli simili secondo quanto riportato al paragrafo 5.3. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 ottobre 2010 risulta pari a 98,908%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni e spese di collocamento, e dello spread creditizio, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	98.908%
Valore componente derivativa	0%
Oneri impliciti	1.092%
Prezzo di Emissione	100%

Rendimento e Raffronto con un titolo Free Risk

Di seguito si confronta, a titolo esemplificativo, il rendimento del Prestito Obbligazionario **Bcc Carate Brianza 25 ottobre 2010-2015 tasso misto** con il rendimento di un CCT di simile scadenza.

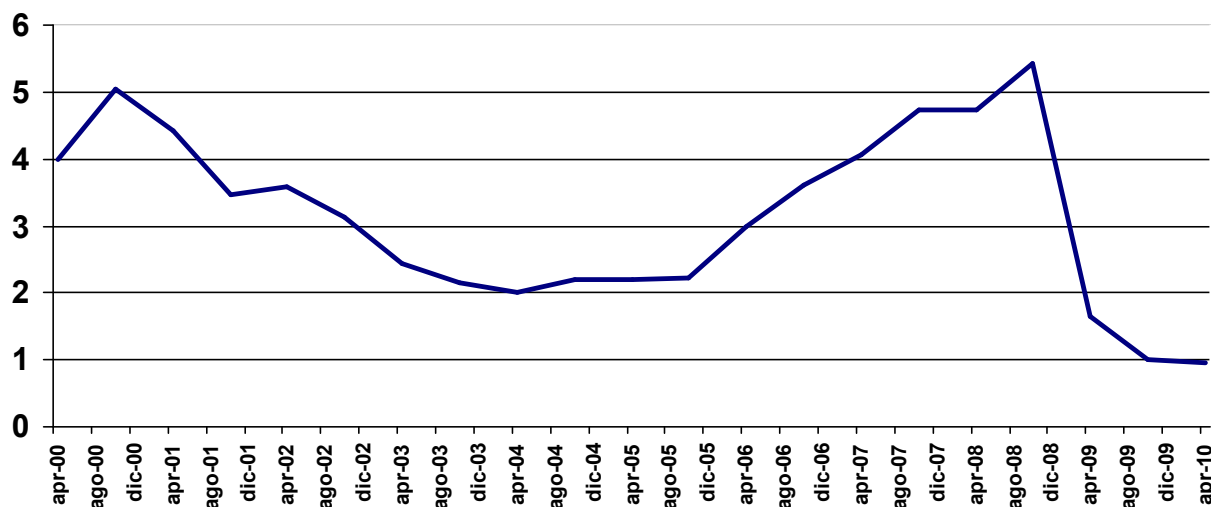
Il CCT prescelto è il Cct con scadenza il 1 settembre 2015 ISIN IT0004404965, prezzo 97.019 (fonte "Il Sole 24Ore" del 13/10/2010 – prezzo ufficiale in data 12/10/2010 per valuta 15/10/2010) con cedola in corso al 0.63% .

	IT- IT0004404965 Cct 1 settembre 2015	Obbligazione Bcc Carate Brianza 25 ottobre 2010-2015 Tasso Misto
Scadenza	1/9/2015	25 ottobre 2015

Rendimento Lordo	2.00%	1.38%
Rendimento Netto	1.81%	1.207%

Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta, a titolo informativo il trend grafico dell'indice Euribor 6 mesi (base 360). I dati sono stati estratti da fonte Bloomberg in data 12/10/2010.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'emittente in data 11 ottobre 2010.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA**

Il Legale Rappresentante

.....